Comunità Piergiorgio ONLUS

RELAZIONE DI MISSIONE E BILANCIO SOCIALE

AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO

2019

Indice

1. Metodologie utilizzate pag. 2
2. Identità della Comunità Piergiorgio Onlus pag. 3
   - 2.1 Generalità pag. 3
   - 2.2.La storia pag. 4
   - 2.3 Identità aziendale pag. 5
   - 2.4 I valori pag. 6
   - 2.5 La Mission pag. 7
   - 2.6 Territorio di competenza pag. 8
3. Dimensione organizzativa pag. 9
   - Struttura Organizzativa pag. 10
   - 3.1 Assemblea dei soci pag. 10
   - 3.2 Consiglio di Amministrazione pag. 11
   - 3.3 Collegio dei Revisori pag. 13
   - 3.4 Collegio dei Probiviri pag. 13
   - 3.5 Modello di organizzazione e gestione L.231 pag. 14
   - 3.6 Organigramma pag. 15
   - 3.7 L'organico della Comunità Piergiorgio pag. 16
   - 3.8 Tirocini e Stage pag. 18
   - 3.9 Borse lavoro pag. 18
   - 3.10 Volontariato pag. 19
   - 3.11 LPU – MAP pag. 19
4. Descrizione generale dei servizi pag. 20
   - 4.1 Servizio residenziale pag. 20
   - 4.2 Servizio semiresidenziale pag. 21
   - 4.3 Servizio di accoglienza temporanea pag. 21
   - 4.4 Servizi di assistenza medico sanitaria pag. 22
   - 4.5 Fisioterapia pag. 23
   - 4.6 Ufficio H pag. 24
   - 4.7 Formazione professionale pag. 25
5. Convenzioni, reti, partner pag. 26
6. Stakeholder pag. 27
7. Alcuni dei progetti realizzati nel 2019 pag. 29
8. Standard di qualità pag. 34
9. Le risorse e le sue ricadute pag. 36
10. Conclusioni pag. 38

Metodologie utilizzate

Per l'anno 2019 la Comunità Piergiorgio ha deciso di redigere la Relazione di Missione integrata con il Bilancio Sociale al Bilancio consuntivo dell'esercizio 2019, nonostante il numero degli associati non sia elevatissimo e la comunicazione interna all'associazione non sia un problema. Infatti, sia per quanto riguarda i progetti in cantiere sia per tutte le azioni realizzate, la condivisione quotidiana permette a chi è direttamente presente in Comunità di esserne a conoscenza. Ma ci siamo resi conto che, chi è al «di fuori» della Comunità, non sempre dispone di strumenti di conoscenza alternativi alla frequentazione, per cui si è ritenuto necessario mettere a disposizione degli interessati, un documento semplice che descriva gli aspetti più importanti della nostra Comunità e del suo operato. L'obiettivo di questo lavoro è quindi di mettere a disposizione di chiunque lo desideri i contenuti, ma soprattutto di condivide i nostri obiettivi e la nostra mission.
Nella redazione di questo documento, ci siamo attenuti all'essenzialità e ad una chiara presentazione dei contenuti, al fine di renderlo fruibile per tutti.

Elementi di struttura della relazione di missione e bilancio sociale: principi di redazione

I principi dei quali si è tenuto conto nella redazione del Bilancio Sociale sono i seguenti:

1. Responsabilità
2. Identificazione
3. Trasparenza
4. Inclusione
5. Coerenza
6. Neutralità
7. Competenza di periodo
8. Prudenza
9. Comparabilità
10. Comprensibilità, chiarezza ed intelligibilità
11. Periodicità e ricorrenza
12. Omogeneità
13. Utilità
14. Significatività e rilevanza
15. Verificabilità dell'informazione
16. Attendibilità e fedele rappresentazione

Riferimenti normativi
I riferimenti sottostanti alla stesura del Bilancio sociale sono gli atti di indirizzo ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n.329.

IDENTITA' DELLA COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS

Generalità

Denominazione:	Comunità Piergiorgio Onlus
Indirizzo sede legale:	Piazza Libia, 1 – Udine
Forma giuridica :	Associazione Riconosciuta
Tipologia:	Non lucrativa di utilità sociale
Data di costituzione:	28/12/1970
Codice fiscale:	00432850303
Sedi operative secondarie:	Frazione di Caneva di Tolmezzo in Via Verzegnis Gruppo appartamento di via Asmara, 3 Gruppo appartamento di via Asmara, 1

La storia

Nell'estate del 1970, un gruppo di sei disabili e quattro volontari, fra questi don Onelio Ciani e don Piergiorgio Fain, si recano a Capodarco di Fermo, dove, in una villa isolata, era sorta, da quasi tre anni, una comunità che ospitava oltre un centinaio di persone, fra disabili e volontari.
I sei disabili friulani, insofferenti della vita spersonalizzante dell'istituto di riabilitazione in cui erano degenti, si erano tenuti in corrispondenza epistolare con la Comunità di Capodarco da quando l'avevano conosciuta, nella primavera del 1969.
L'esperienza comunitaria marchigiana apriva nuove prospettive e si mostrava come valida alternativa assistenziale in contrapposizione all'alienante ed emarginante vita dell'istituto.
Dimettendosi da quest'ultimo, i sei si fecero allora ospitare presso la Comunità di Capodarco: iniziava l'avventura.
Dopo alcuni giorni di permanenza, don Piergiorgio, animatore e sostenitore dell'ideale comunitario, morì improvvisamente, stroncato da un infarto. Lo scorso luglio abbiamo ricordato il 50^ della sua scomparsa.
Se da un lato, la morte del giovane amico sconvolse il gruppo dei friulani, e parve infrangere il sogno di una comunità in Friuli, dall'altro la notizia del suo impegno e della sua morte, fece dei funerali a Udine, un momento di aggregazione e di stimolo per molti giovani che si recarono in gruppi successivi a Capodarco, quasi a voler continuare quello che lui aveva iniziato.
I disabili, reduci dall'esperienza di Capodarco, si ritrovarono e diedero il via ad incontri sempre più frequenti, ai quali intervenivano in maniera via via maggiore giovani volontari.
Questi incontri, ai quali parteciparono alcuni esponenti della Comunità di Capodarco, servirono a maturare ideologicamente e a preparare concretamente la struttura della futura comunità di Udine.
Per questo lavoro di preparazione, vennero messi a disposizione tre locali al piano terra dell'edificio della "Casa dell'Immacolata», fondata da don Emilio De Roia.
I lavori di sistemazione cominciarono all'inizio dell'estate 1971, con l'avvicendamento costante di operai e volontari.
Il 17 luglio 1971, primo anniversario della morte di don Piergiorgio, venne celebrata l'Eucarestia nella chiesa urbana di S. Quirino, dove il giovane prete aveva prestato servizio come cooperatore ed i suoi genitori continuavano a prestarlo come sagrestani. Durante la celebrazione venne pubblicamente annunciato il nome della Comunità Piergiorgio di Udine.
Questa denominazione ha un significato ben preciso: intestando la Comunità a don Piergiorgio, si è voluto che la Comunità e quanti l'avrebbero frequentata si conformassero allo spirito di comunione, da lui intensamente vissuto fino alla morte. Il primo Presidente nel 1970 fu don Onelio Ciani, che condusse la Comunità Piergiorgio fino a quando morì nel 1989.
Con atto del 29/02/1972, presso il notaio dr. B. Privileggio venne formalizzata l'Associazione, confermando e ratificando a tutti gli effetti di legge, l'avvenuta costituzione fin dal 28/12/1970 dell'Associazione civile denominata «Comunità Piergiorgio».

Identità aziendale

La Comunità Piergiorgio ONLUS ha personalità giuridica quale Associazione, riconosciuta con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia come centro recupero medico-sociale, ed è sia una struttura sanitaria privata che un centro di riabilitazione.
È convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale per trattamenti riabilitativi di tipo ambulatoriale, diurno e residenziale. Essa è inoltre riconosciuta dalla L.R. 41/96 quale soggetto gestore di realtà abitative protette per disabili (comunità alloggio, gruppi appartamento) ed inoltre è iscritta al Registro delle Associazioni di Promozione Sociale.

Le strutture sono adeguate per tipologia e finalità alle disposizioni igienico-sanitarie e sono conformi alle norme vigenti in materia di edilizia e di superamento delle barriere architettoniche.

Le nostri sedi:

Sede principale
Comunità Piergiorgio Onlus

- Situata nella città di Udine, quartiere San Domenico, Piazza Libia, 1

Sede secondaria
«Centro Don Onelio»

- Situata nella frazione di Caneva di Tolmezzo in Via Verzegnis

Gruppi appartamento

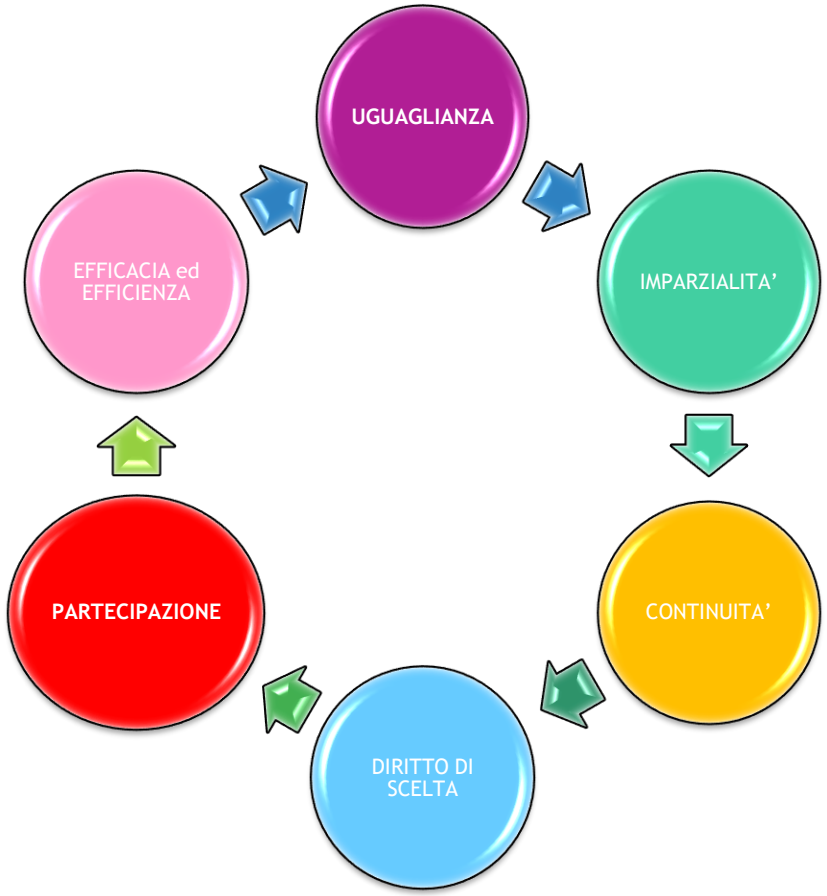
- Sono situati tutti nella città di Udine, sono attigui alla sede principale della Comunità (Gruppo di via Asmara, 3 e Gruppo di via Asmara, 1)

Altre sedi

- Casa di Via Colugna a Udine – in gestione all'ASUFC
- Appartamento a Tolmezzo – in gestione all'ASUFC

I VALORI

La Comunità Piergiorgio è una ONLUS che persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e si propone lo sviluppo integrale delle persone con disabilità fisica, psichica, sensoriale e con altre patologie invalidanti.
I principi fondamentali in cui crede sono:



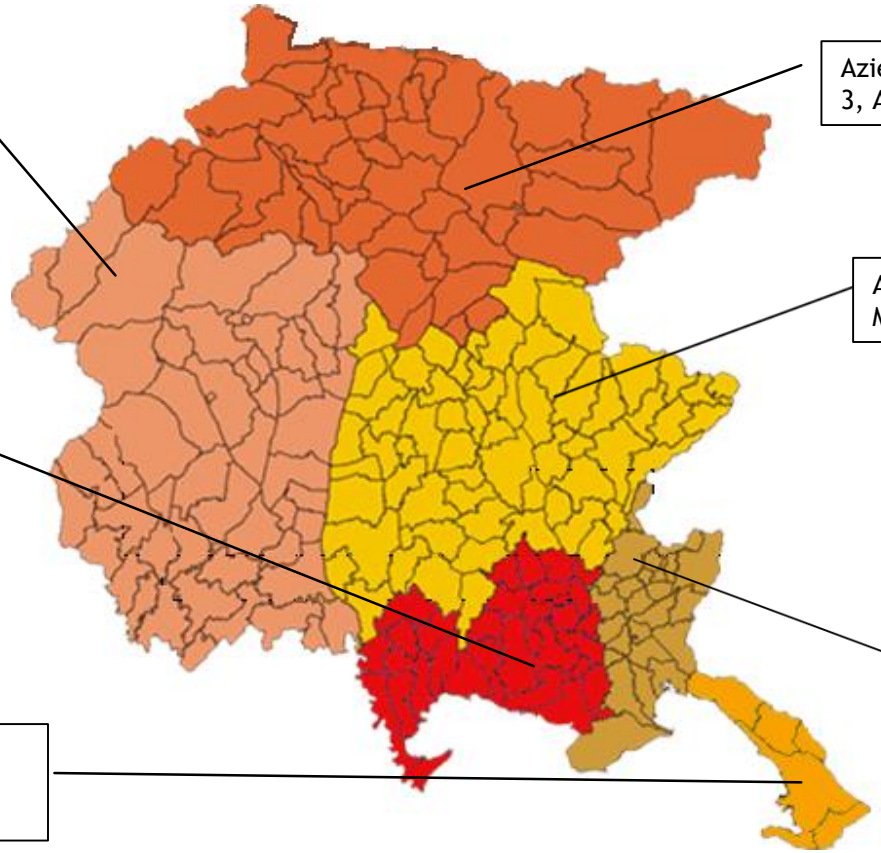
LA MISSION - scopo della Comunità

La Comunità Piergiorgio ONLUS è un'organizzazione che riunisce, oltre a persone che ne condividono le motivazioni ideali, disabili fisici nel proposito di autogestirsi e di favorire lo sviluppo integrale della persona attraverso il recupero del maggior grado di autonomia possibile.
La Comunità Piergiorgio ONLUS si rivolge ad un pubblico adulto di persone con disabilità fisica e psichica con potenzialità residue e mira a raggiungere gli individui emarginati dai circuiti sociali, lavorativi e relazionali, attraverso dei percorsi di tipo riabilitativo fisico ma anche psicologico e formativo per far acquisire a tutti una nuova consapevolezza e apprendere nuovi modi di utilizzo funzionale delle potenzialità residue nella vita di tutti i giorni, nell'ambito lavorativo e nella vita relazionale.
La Comunità Piergiorgio crede nella condivisione dei valori della vita comunitaria come elemento fondante del vivere insieme, per questo la persona disabile deve incontrare nella Comunità il calore della famiglia e sentirsi in essa immedesimato.

La Comunità Piergiorgio ONLUS pone l'individuo con disabilità, al centro dei suoi obiettivi. Il contributo innovativo, nella gestione delle proprie attività, consta proprio dell'attenzione alla persona, alla dignità, all'uguaglianza, alla capacità di vivere e lavorare in gruppo ed in una interazione costruttiva con gli altri.
Nell'esportare i valori in cui crediamo è necessaria una cospicua sensibilizzazione dell'opinione pubblica e delle Istituzioni a quelli che sono i reali disagi e/o potenzialità che la persona disabile può incontrare nel suo vivere sociale.
Più concretamente la Comunità Piergiorgio ONLUS si impegna nello sviluppo e nell'attuazione di progetti educativi, formativi, innovativi in relazione ad un miglioramento dell'interazione tra la persona disabile, l'ambiente e la società.

TERRITORIO DI COMPETENZA

Le attività sono svolte in tutti i territori della Regione



DIMENSIONE ORGANIZZATIVA

Nel 2019 si è lavorato sull'assetto organizzativo dell'Associazione, con l'obiettivo di qualificarne maggiormente il servizio. Sono stati riorganizzati alcuni servizi e ridistribuite alcune risorse, in modo da porre i servizi alle persone al centro della macchina organizzativa, alleggerendo i costi di struttura e ottimizzando i processi di supporto.

Struttura organizzativa

L'organizzazione interna dell'Associazione, come da Statuto, prevede la presenza dei seguenti organi:

ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea è costituita da due tipologie di soci:

- Possono essere soci le persone fisiche maggiorenni che condividono lo spirito e le finalità dell'Associazione, coadiuvano la medesima nel perseguimento dello scopo sociale, partecipano alla vita comunitaria a servizio dei disabili, o pongono a disposizione le proprie capacità tecniche ed amministrative utili all'attività sociale;
- Gli Enti pubblici e privati, le società, che oltre alla condivisione delle finalità dell'Associazione, si impegnano a sostenerla con significativi contributi economici.

Genere		Disabilità		Residenti in Comunità		Utenti Centri Diurni	
F	M	F	M	Udine	Caneva	F	M
32	36	15	17	10	3	1	1
68		32		13		2	

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019

Il Consiglio di Amministrazione, per statuto, può essere composto da 5 a 7 membri. Al 31 dicembre 2019 era composto da 7 membri tra cui il Presidente, il vice Presidente e 5 consiglieri. Si è riunito con una media di una volta ogni 15 giorni, all'interno dei locali della Comunità Piergiorgio in Piazza Libia 1 a Udine e saltuariamente presso la sede di Caneva di Tolmezzo. Hanno partecipato inoltre a tutte le sedute di Consiglio, il Coordinatore e il Segretario, oltre al Collegio dei Revisori dei Conti, che ha il compito di vigilare sulla regolarità della gestione e delle decisioni assunte.
Il Consiglio di amministrazione è a mandato triennale e i consiglieri possono anche essere rieletti come specificato da Statuto:

Nominativi	Ruolo	Data prima nomina	Scadenza ultima nomina
Sandro Dal Molin	Presidente	18/02/2005	Aprile 2021
Aldo Galante	Vice Presidente	21/04/1994	Aprile 2021
Margherita Caporusso	Consigliere	18/05/2018	Aprile 2021
Massimo Tierno	Consigliere	14/03/2019	Aprile 2021
Sergio Tamburlini	Consigliere	16/10/2014	Aprile 2021
Elisa Vidussi	Consigliere	18/05/2018	Aprile 2021

Dettagli presenza del CdA

Numero di sedute
29

Durate media delle sedute
2 ore e 50 minuti

Presenza media dei Consiglieri
86%

DATA	DURATA	PRESENZE
10-01-19	2.45	5/6
24-01-19	2.45	5/6
07-02-19	2.30	6/6
19-02-19	2.30	6/6
28-02-19	2.30	5/6
14-03-19	2.30	6/7
28-03-19	2.30	6/7
11-04-19	3	7/7
23-04-19	3	6/7
09-05-19	3	6/7
23-05-19	2.45	4/7
06-06-19	3	7/7
20-06-19	2.45	5/7
04-07-19	2.30	7/7
18-07-19	2.30	6/7
01-08-19	1.30	6/7
29-08-19	2.15	6/7
05-09-19	2.30	7/7
12-09-19	2.30	7/7
26-09-19	2.30	7/7
03-10-19	3.15	6/7
17-10-19	2.30	6/7
24-10-19	2.30	5/7
31-10-19	3	5/7
14-11-19	2.45	6/7
21-11-19	2.45	6/7
28-11-19	3	7/7
12-12-19	2.45	6/7
19-12-19	2.45	5/7

La presenza ai consigli, come evidenziato nella tabella a fianco, raggiunge valori che sono indice di un alto livello di partecipazione.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei conti è l'organo di controllo e vigilanza sulla regolarità finanziaria e contabile dell'Associazione ed esercita i poteri e le funzioni previsti dagli art. 2043 e seguenti del C.C.. Il Collegio dei Revisori eletto per il biennio 2018-2020 era costituito da:

Rag. Maria Rosa Pividori
Dott. Roberto Mauro
Dott. Antonio Toller

In seguito al decesso della Rag. Maria Rosa Pividori, l'Assemblea dei soci del 14/12/2019 ha nominato in sostituzione il Dott. Ivano Strizzolo

In ricordo di Maria Rosa che per 30 anni è stata vicina alla Comunità e l'ha sempre sostenuta. Grazie

COLLEGIO DEI PROVIBIRI

Il Collegio dei probiviri è composto da tre membri eletti dall'Assemblea fra i non soci, dura in carica tre anni ed è competente ad esaminare e decidere su ogni vertenza insorta all'interno dell'Associazione, sull'applicazione delle disposizioni statutarie e regolamentari, nonché sulle decisioni assunte dagli organi statutari. Il Collegio dei probiviri nel 2019 era composto dai seguenti membri:

Dott. Renato Cantoni
Avv. Francesco Maiorana
Geom. Valter Toffoli

Modello di Organizzazione e Gestione

Ai sensi del D.lgs. 231/2001

La Comunità Piergiorgio dall'inizio del 2018 ha adottato il Modello di organizzazione e gestione, che per permettere all'Associazione di essere **dispensata da eventuali reati imputati ai singoli dipendenti e assicurare una trasparenza delle procedure** e, mediante la sua compilazione, può chiedere legittimamente l'esclusione o la limitazione della propria responsabilità derivante da uno dei reati menzionati nella norma.

Questo **modello organizzativo di gestione e controllo** consiste in un insieme di vari elementi che compongono un vero e proprio sistema di **gestione preventiva di rischi.**

Organo di Vigilanza

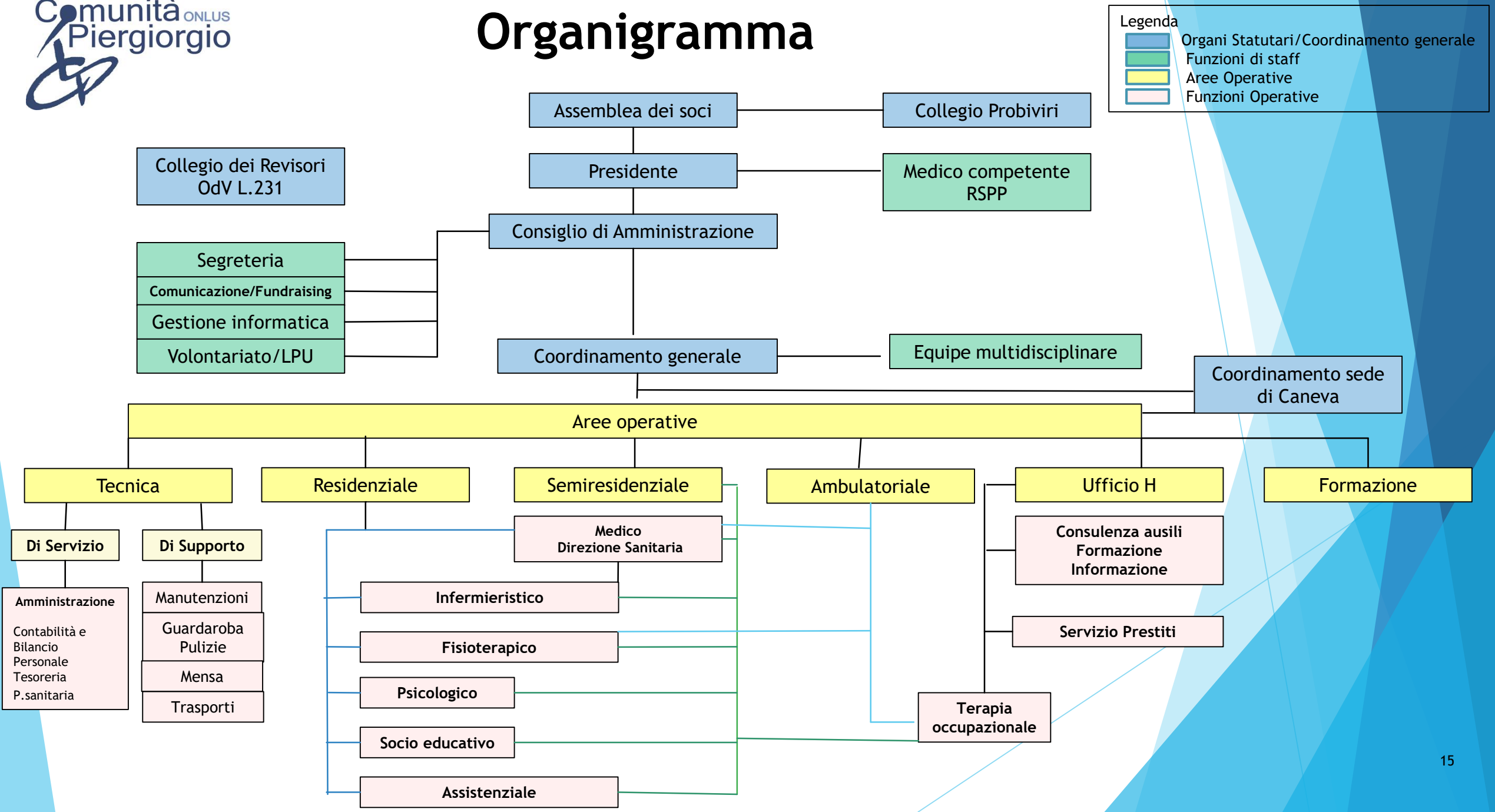
L'organismo di vigilanza rappresenta il cuore del **modello**, può essere collegiale o monocratico con componenti interni e/o esterni.

Questo Organo è responsabile di:

- proporre adattamenti e aggiornamenti del modello organizzativo
- vigilare e controllare l'osservanza e l'attuazione del Modello da parte dei destinatari
- gestire le informazioni ricevute in merito al modello
- gestire e tenere sotto controllo le iniziative di formazione e informazione per la diffusione della conoscenza ma, soprattutto, della comprensione del modello stesso

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta di Consiglio del 30/01/2018 ha nominato il Collegio dei Revisori quale Organismo di Vigilanza, fino alla scadenza del mandato.

Organigramma



L'ORGANICO DELLA COMUNITA' PIERGIORGIO

L'organico presente all'interno della Comunità risponde agli standard organizzativi previsti dalle leggi vigenti in materia socio-sanitaria e assistenziale, come da art.48 e 49 della L.R. 16 ottobre 2014 n.17. e della L.41/96

Sono presenti le seguenti figure professionali:

- educatori professionali;
- assistenti generici;
- OSS – operatori socio sanitari
- infermieri professionali;
- fisioterapisti;
- terapista occupazionale;
- psicologi;
- medico fisiatra;
- direttore sanitario - medico;
- consulenti ausili;
- impiegati amministrativi;
- tecnici informatici;
- cuoche;
- docenti e tutor;
- personale esterno per le pulizie;
- personale esterno per le manutenzioni

Altre figure importanti:

- RSPP
- Medico del lavoro
- Consulente del lavoro
- Responsabile della Qualità
- Certificatore esterno dei rendiconti settore formativo

L'organico della Comunità Piergiorgio

SEDE DI UDINE	2019			
	tempo pieno	tempo parziale	Liberi professionisti/ collaboratori	totale
Addetti all'assistenza/OSS	5	10		15
Generici	1	2		3
Educatori professionali	3	2		5
Cuochi	2	1		3
Fisioterapisti		3	2	5
Terapisti occupazionali		2		2
Direttore sanitario			1	1
Medico Fisiatra			1	1
Infermieri	1			1
Psicologi	1			1
Consulenti Ufficio H	3	2		5
Formazione	3	4	4	11
Servizio Tecnico/Informatico	2			2
Amministrativi	1	3		4
Coordinamento generale	1			1
Segreteria generale	1			1
Cooperative/Consulenti/ Altro			9	**9**
Totale dipendenti	24	29		
TOTALE	53		17	**70**

SEDE DI CANEVA	2019			
	tempo pieno	tempo parziale	Liberi professionisti/ collaboratori	totale
Addetti all'assistenza/OSS	4	7		11
Generici		2		2
Educatori professionali	2	2		4
Cuochi	2			2
Fisioterapisti	1			1
Psicologi	Servizio trasversale per entrambe le sedi			
Consulenti Ufficio H	Servizio trasversale per entrambe le sedi			
Formazione	Servizio trasversale per entrambe le sedi			
Servizio Tecnico/Informatico	Servizio trasversale per entrambe le sedi			
Amministrativi		1		1
Coordinatore di sede	1			1
Cooperative/Consulenti / Altro			13	13
Totale dipendenti	10	12		
TOTALE	22		13	**35**

Nelle sedi della Comunità Piergiorgio nel 2019 risultavano coinvolti mediamente **105** operatori

Comunità Piergiorgio ONLUS

TIROCINI E STAGE

La Comunità è disponibile ad accogliere nuove persone per lo svolgimento di tirocini e stage formativi per le seguenti figure:

- Educatore professionale
- Terapista occupazionale
- Psicologi
- OSS – operatori socio sanitari

Nel 2019 abbiamo accolto tra le due sedi:

Area	Disciplina	n° tirocinanti
Centro Diurno	Educatore professionale	20
Residenza/Centro Diurno	OSS	11
Coordinamento	Assistente Sociale	1
Ufficio H	Terapista Occupazionale	2

BORSE LAVORO

La Comunità è disponibile ad accogliere le persone, che tramite il SIL (Servizio di Inserimento Lavorativo) chiedono di poter fare un'esperienza lavorativa in un ambiente protetto. Tali inserimenti risultano fondamentali per i servizi pubblici di riferimento, in quanto offrono la possibilità di dare seguito ai progetti costruiti intorno alla persona, con la finalità dell'integrazione socio lavorativa.

Nel 2019 abbiamo accolto tra le due sedi:

Area	Borsa Lavoro
Amministrazione	1
Cucina	1

VOLONTARIATO

La Comunità apprezza e stimola lo spirito del volontariato come momento di donazione verso chi ha bisogno. La persona, disponibile al volontariato viene guidato nella scelta dell'area di intervento. È indispensabile che preliminarmente vengano effettuati dei colloqui con la persona, sia con la responsabile del volontariato che con la psicologa, per conoscere le motivazioni, le finalità e le sue modalità relazionali. Visto il grande valore che i volontari rappresentano per la Comunità, vengono favoriti dei momenti di incontro e scambio con i volontari, allo scopo di far emergere quanto più possibile le loro qualità e far risaltare la loro importanza.
La Comunità è aperta alla collaborazione con le associazioni del volontariato locali, nazionali ed internazionali laiche e/o religiose, al fine di valorizzare il ruolo del volontariato ed anche allo scopo di incoraggiare gli scambi socio-educativo-culturali.

Nel 2019 abbiamo avuto il sostegno di quasi 60 volontari tra Udine e Caneva

LPU - MAP

Lavoratori di Pubblica Utilità – Messe Alla Prova

La Comunità, dal 2013, ospita i Lavoratori di Pubblica Utilità e le persone con Messa Alla Prova, tramite una convenzione con il Tribunale di Udine. Tale attività ha una grande rilevanza sociale, in quanto permette a molte persone di commutare la pena in ore lavorate presso di noi. Le persone interessate, vengono segnalate dall'UEPE (Ufficio di Esecuzione Penale Esterna) o dal proprio avvocato, e in seguito ad un colloquio con la psicologa e la referente per l'area, una volta identificato il settore di intervento, iniziano il loro percorso lavorativo. Nel 2019 abbiamo accolto 16 persone tra LPU e MAP, tra le due sedi, con una durata media della propria attività di 3.5 mesi. E' importante evidenziare che spesso queste persone, terminato il loro percorso, diventano volontari della Comunità Piergiorgio.

LPU/MAP Udine		LPU Caneva	
F	M	F	M
3	9	1	3
12		4	
16			

Nel corso del 2019 abbiamo avviato la pratica di accreditamento della Comunità Piergiorgio per il **Servizio Civile**, che si è conclusa nel 2020

DESCRIZIONE GENERALE DEI SERVIZI

La Comunità Piergiorgio ONLUS, in coerenza con i propri principi, si propone lo sviluppo integrale delle persone con disabilità fisica, psichica, sensoriale e di altre patologie invalidanti.
A tal fine mette a disposizione dei disabili residenti in Comunità, degli utenti del centro semiresidenziale, ma anche delle persone esterne che ne facciano richiesta, i seguenti servizi, garantiti da operatori specializzati nei diversi settori di competenza:

- Residenziale
- Semiresidenziale
- Ambulatoriale
- Ufficio H
- Formazione

Tutte le attività sono necessariamente affiancate da un'attività di carattere tecnico e amministrativo
Per quanto riguarda il servizio di cucina, la gestione rimane interna alla Comunità e non viene gestita da esterni, questa rimane una scelta determinante per il mantenimento di un'alta qualità di questi servizi.

Servizio residenziale

Le strutture della Comunità Piergiorgio ONLUS, possono accogliere in maniera residenziale circa 50 persone. L'assegnazione dei posti viene fatta operando ogni possibile sforzo per la convivenza serena, tenendo conto della personalità di ognuno e delle esigenze organizzative della struttura.
La Comunità:

- Assicura il soddisfacimento dei bisogni primari ed assistenziali dei disabili;
- Garantisce l'assistenza sanitaria di base, specialistica e riabilitativa;
- Stimola e cura il mantenimento dell'autonomia fisica delle persone;
- Favorisce la condivisione degli ideali di crescita e dignità della persona umana per instaurare un rapporto familiare, solidale e relazionale;
- Promuove attività socio-occupazionali individuali e/o di gruppo tenuto conto delle capacità e delle attitudini di ciascuno.

Nel 2019 abbiamo accolto 47 persone:

Residenziale			
Udine		Caneva	
F	M	F	M
10	17	7	15
27		**22**	
47			

Servizio Semiresidenziale

Il Servizio Semiresidenziale è rivolto a persone disabili bisognose d'interventi integrativi, sanitari, assistenziali, socializzanti ed occupazionali; l'attività viene svolta in collaborazione agli interventi della famiglia o ad integrazione a quelli assolti da enti pubblici o privati.
Le aree di intervento sono le seguenti:

- sociale: volta al mantenimento o al recupero degli aspetti relazionali della persona, al fine di mantenere le proprie relazioni sociali e nell'ambito familiare;
- riabilitativa: al fine di un recupero funzionale di abilità perse, di un mantenimento e potenziamento delle abilità residue, al fine di mantenere le proprie autonomie ;
- educativa: indirizzata allo sviluppo della conoscenza ed attitudini di tipo comunicativo e comportamentale;
- assistenziale: rivolta a rendere possibile lo svolgimento della vita quotidiana nelle varie situazioni.

Per lo svolgimento delle predette attività, la Comunità ha predisposto ed attrezzato adeguati spazi di lavoro e di socializzazione, nonché aree per il riposo e la mensa.
La partecipazione delle persone disabili al Centro diurno può avvenire anche in forma flessibile, sia come orario che frequenza, tenuto conto dei bisogni dei medesimi e delle situazioni delle loro famiglie. Si cerca sempre di costruire la progettualità intorno alla persona.

Servizio di accoglienza temporanea

Questo servizio, destinato alle persone disabili, ha lo scopo di rispondere a situazioni di emergenza temporanea, nelle quali possono venire a trovarsi le famiglie (difficoltà temporanee di assistenza) o semplicemente per permettere ai familiari e/o alle persone disabili stesse un periodo di riposo.
Il servizio può essere utilizzato dalla stessa persona, privatamente o in accordo con l'Azienda Sanitaria, anche più volte nell'arco dell'anno. La durata del servizio, di norma, è al massimo di 30 giorni, possono esser concesse delle proroghe qualora persistessero gravi situazioni di bisogno familiare. L'accoglienza può avere forma sia a carattere residenziale sia semiresidenziale.

Semiresidenziale			
Udine		Caneva	
F	M	F	M
18	16	5	4
34		**9**	
43			

Nel 2019 abbiamo accolto

Accoglienza temporanea residenziale			
Udine		Caneva	
F	M	F	M
2	2	2	3
4		**5**	
9			

SERVIZI ASSISTENZA MEDICO-SANITARIA

Al fine di garantire il maggior sostegno alle persone disabili, la Comunità Piergiorgio ONLUS svolge diversi servizi sanitari:

Direzione Sanitaria - Assistenza medica

Presso la struttura è presente un consulente medico, che ha anche la funzione di Direttore Sanitario, che effettua visite, secondo un diario di visite e controlli programmati e/o effettuati al bisogno. Si inoltre occupa della prescrizione dei farmaci, di richieste di visite specialistiche, richieste di esami strumentali o di laboratorio.
Durante le fasce orarie notturne e festive, il servizio di medicina d'urgenza è effettuato dalla guardia medica reperibile al 112. Il medico partecipa alle equipe multidisciplinari, al fine di affrontare periodicamente ogni singola situazione dal punto di vista sanitario. Inoltre la sua presenza è di una giornata intera sulla sede di Udine ed una giornata intera sulla sede di Caneva, ma è reperibile in qualsiasi momento, intervenendo sempre tempestivamente.

Assistenza medica specialistica - Fisiatra

Presso la struttura è presente un medico FISIATRA, che è presente una mattina a settimana, durante la quale effettua le visite fisiatriche per le prescrizioni dei trattamenti riabilitativi e prescrizioni di ausili.

Assistenza infermieristica

La figura infermieristica è presente per 7h/die tutti i giorni. Tale figura è fondamentale nella gestione sanitaria di tutti gli utenti residenziali, oltre all'espletamento di tutte le attività infermieristiche. Nello specifico l'infermiere si occupa di:

- partecipare all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività;
- identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formula i relativi obiettivi;
- pianificare, gestire e valutare l'intervento assistenziale infermieristico;
- garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche;
- agisce sia individualmente sia in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali.

Assistenza psicologica

In Comunità è presente la figura della psicologa, che oltre a coordinare i centri diurni, segue tutti i progetti individuali delle persone accolte, fornendo indicazioni e linee di indirizzo al gruppo educativo, ma anche il sostegno psicologico direttamente alle persone. Nello specifico effettua colloqui di sostegno individuale, ma anche colloqui coi familiari. La stessa figura coordina l'Equipe Multidisciplinare, con la supervisione della Direzione Sanitaria, che si riunisce una volta al mese, ed è un momento fondamentale per la discussione di tutti i casi con implicazioni sanitarie.
Inoltre la psicologa è la figura che tiene i contatti con i servizi di riferimento per ogni singolo ospite.

Fisioterapia – Terapia Occupazionale

Il centro di recupero medico sociale della Comunità Piergiorgio ONLUS è riconosciuto con DPGR n. 02487/Pres. del 16/12/1975 e svolge attività riabilitative convenzionate ai sensi dell'Art. 26 L. 833/1978. Può inoltre erogare trattamenti riabilitativi anche in forma privata. Il personale addetto alla riabilitazione, su indicazione del consulente fisiatra esegue un insieme di prestazioni riabilitative e rieducative che tendono a prevenire e ritardare il decadimento fisico, nonché a mantenere le capacità residue, nonché a sviluppare le capacità potenziali.

Definito il programma di riabilitazione volto al superamento del bisogno di salute della persona, vengono eseguiti i seguenti trattamenti:

- riabilitazione neuro-motoria;
- riabilitazione respiratoria semplice;
- rieducazione ortopedica e funzionale;
- idrochinesiterapia;
- mobilizzazioni passive o attivo-assistite;
- cure fisiche e massaggi;
- uso degli apparecchi elettromedicali di terapia;
- ginnastica di gruppo per il mantenimento delle capacità motorie residue;
- terapie finalizzate al mantenimento delle attività della vista quotidiana (vestirsi, alimentarsi, ecc.)

Pazienti ambulatoriali			
Udine		Caneva	
F	M	F	M
71	59	3	15
130		18	
148			
Per oltre 2.800 trattamenti			

UFFICIO H

L'Ufficio H è un servizio di rilevanza regionale che, su incarico della Regione Friuli Venezia Giulia, dal 1996 informa sui servizi e gli ausili presenti sul territorio regionale, nazionale ed esterno (Legge Regionale n° 41/1996 Art. 18, comma 2).
Il servizio è diretto a tutte le persone disabili, ai loro familiari e care giver, agli operatori della riabilitazione, della scuola e del settore sociale, ma anche agli Enti pubblici e privati, ai tecnici e progettisti ed agli operatori commerciali.
I servizi offerti sono:

- informazione e consulenza;
- formazione;
- prestito temporaneo di ausili.

L'Ufficio H fa parte insieme al Gervasutta del "Centro di riferimento regionale per la promozione e facilitazione della comunicazione nelle disabilità motorie gravi".

Servizio Prestiti

Presso l'Ufficio H è possibile ottenere in prestito temporaneo e gratuito, alcune tipologie di ausili (letti articolati, carrozzine, deambulatori, ecc.) previa disponibilità del magazzino della Comunità Piergiorgio.

Consulenze		
In sede	Domiciliari	Altro
271	317	71
659		

Eventi formativi	
partecipanti	ore formazione
559	**587**

Servizio Prestiti	
Utenti	Ausili Prestati
420	**250**

Nel 2019 almeno **1360** persone hanno usufruito dei servizi dell'Ufficio H

Formazione Professionale

Il centro di formazione professionale della Comunità Piergiorgio, operativo dal 1998 e accreditato dal 2003, ha sviluppato la sua attività erogando percorsi didattici rivolti a persone disabili e non, in cui perseguire l'obiettivo dell'accrescimento dell'autonomia personale, del bagaglio culturale e l'ampliamento delle esperienze e delle competenze professionali. Al centro dell'attenzione viene posta la persona e le sue abilità.
I contenuti didattici spaziano dal settore informatico alla conoscenza del territorio, della lingua e cultura straniera, all'artigianato artistico e alla comunicazione multimediale.

ANNO FORMATIVO 2018/2019 (settembre 2018-giugno 2019)		ANNO FORMATIVO 2019/2020 (settembre 2019-giugno 2020)	
Genere		Genere	
F	M	F	M
61	74	70	87
135		157	

ANNO FORMATIVO 2018/2019 (settembre 2018-giugno 2019)		ANNO FORMATIVO 2019/2020 (settembre 2019-giugno 2020)	
Disabili	Con altro svantaggio	Disabili	Con altro svantaggio
135	0	133	24
135		157	

Dalle tabelle sopra si evidenzia che nell'anno formativo 2018/2019 abbiamo accolto **135** corsisti, e che nell'anno formativo in corso si stanno formando **157** corsisti.

CONVENZIONI, RETI, PARTNER

In questi anni la Comunità Piergiorgio ha instaurato vari rapporti di collaborazione con Enti ed Associazioni legate e non al mondo della disabilità, del lavoro, della formazione scolastica e professionale e del sociale in generale.
Eccone alcuni:

- Azienda Ospedaliera Universitaria – Santa Maria della Misericordia di Udine
- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
- Comune di Udine
- Comune di Tolmezzo
- Università degli Studi di Udine
- Scuola Centrale di Formazione
- Servizio Civile Nazionale
- ISAAC Italy - Società internazionale per la comunicazione aumentativa alternativa - Sezione italiana
- Associazione GLIC - Associazione Nazionale Centri Ausili
- Infohandicap
- Movimento di Volontariato Italiano – federazione Regionale del Friuli Venezia Giulia
- Anteas – Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà
- Istituto di Ricerche Economiche e Sociali Friuli Venezia Giulia – IRES
- Cramars
- AISLA Onlus – Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica
- AITA – FVG Associazione Italiana Afasici del Friuli Venezia Giulia
- Uneba – Unione Nazionale istituzioni e iniziative di assistenza sociale
- UniCredit
- Fondazione Friuli
- CONFAPI - Confederazione Italiana Piccola e Media Industria Privata
- Altri

STAKEHOLDER

Parametri Stakeholder	Primari	Secondari	Apportatori di risorse finanziarie	Apportatori di servizi	Apportatori di conoscenze	Apportatori di risorse umane
Utenza						
Associati						
Lavoratori						
Enti Pubblici						
Università / scuole di formazione						
Associazioni, altri sodalizi						
Volontariato						
Donatori						
Fornitori di beni e di servizi						
Tribunali						

Dalla tabella risulta evidente la totale coincidenza tra stakeholder interni (Utenza, Associati e Lavoratori) e stakeholder primari, che denota un alto livello di autonomia operativa e progettuale della Comunità, soprattutto per ciò che si attiene allo svolgimento delle sue attività ordinarie. In ogni caso, l'ambito delle relazioni risulta ampio e trasversale tra gli stakeholder secondari, indice di un livello di interazione effettivamente presente e non necessariamente riconducibile all'attività ordinaria.

ELENCO CATEGORIE	
CATEGORIE GENERALI	CATEGORIE SPECIFICHE
Utenza	Diurna, residenziale, ambulatoriale, studenti corsi di formazione, Ufficio H
Associati	Soci della Comunità
Lavoratori	
Enti Pubblici	Comune di Udine, Comune di Tolmezzo, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Azienda Sanitaria, C.T.S. Regione Friuli Venezia Giulia. Centri Territoriali di Supporto per le nuove Tecnologie e disabilità, Istituto di Medicina fisica e Riabilitazione "Gervasutta" , istituiti dagli Uffici Scolastici Regionali in accordo con il MIUR, CRIBA FVG - Centro Regionale di Informazione sulle Barriere Architettoniche, Comune di Muzzana del Turgnano
Università/ Scuole di Formazione	Università degli Studi di Udine, Università degli studi di Trieste, Università degli Studi di Padova, IRES impresa sociale, CRAMARS, I.S.I.S. A. Malignani Udine
Associazioni e altri sodalizi	Associazione Caneva, Anteas, Mo.Vi., AITA fvg, etc., G.L.I.C. : Associazione Interregionale dei Centri italiani di riferimento nel settore degli ausili informatici ed elettronici per disabili Associazione Orsa (Organizzazione Sindrome di Angelman) - Progetto "La Stanzute, Scuola Centrale di Formazione, Fondazione Tullio
Volontariato	Persone di diversa età e professione
Donatori	Privati, Fondazioni etc.
Fornitori di beni e di servizi	Imprese, cooperative, consulenti, etc.
Tribunale	Lavoratori di Pubblica Utilità, Messe alla Prova.

PROGETTO I.D.A.

Il progetto I.D.A. è un progetto ideato dalla Comunità Piergiorgio e dall'associazione ANTEAS con il contributo della Fondazione Friuli e con la collaborazione dei Servizi Sociali del Comune di Udine, della Circoscrizione n.2 e l'Azienda Sanitaria.
L'idea portante è quella di lavorare insieme per creare un modello di quartiere aperto e solidale. Mettere in rete competenze e risorse per favorire l'integrazione degli anziani o di chi necessita di sostegni per mantenere la propria qualità di vita. L'idea fondante è quella di creare un Centro Polivalente che mette a disposizione del territorio i propri servizi in modo che le persone possano trovare risposta ai propri bisogni. L'obiettivo quindi è duplice: uscire noi sul territorio facendo in modo che le persone disabili si integrino e accogliendo al nostro interno i cittadini fragili in modo che possano ricevere i nostri servizi.
E' rivolto alle persone anziane, alle persone fragili e alle persone con disabilità che vivono nella seconda Circoscrizione che hanno necessità di sostegni, supporti, servizi e attività
Il Progetto dà risposte ai bisogni individuali e famigliari attraverso i nostri servizi e offre un supporto per favorire il benessere fisico e psicologico, attraverso diverse modalità, in modo da mantenere il più a lungo possibile le persone al proprio domicilio evitando o ritardando l'istituzionalizzazione e cerca di prevenire situazioni di disagio e precarietà provocate dalla solitudine e dal deterioramento delle capacità.
Vengono utilizzate sia le risorse della Comunità Piergiorgio che dei partner del Progetto ma anche le risorse formali e informali del territorio creando una rete che è in grado di dare risposte concrete e mirate senza sprecare risorse sociali e economiche.
Le attività che la Comunità Piergiorgio mette a disposizione sono le seguenti:

- fisioterapico e di terapia occupazionale
- prestito di ausili (es. carrozzine, sollevatori, deambulatori, etc.)
- infermieristico
- psicologico
- educativo
- accoglienza diurna e residenziale
- assistenza alla persona
- attività formative
- attività di supporto per il disbrigo di pratiche burocratiche
- laboratori d'arte, musicali, di alfabetizzazione informatica, memoria, ecc.
- attività assistita con gli animali, di yoga della risata, ecc.
- attività di socializzazione e momenti di svago

Nel 2019 sono state realizzate all'interno del Progetto I.D.A. le seguenti attività direttamente ai residenti della Circoscrizione, in particolare del quartiere di S. Domenico, del Villaggio del Sole, e di San Rocco:

- LABORATORIO D'ARTE: **10 partecipanti** per un totale di 21 incontri di due ore
- ATTIVITÀ ASSISTITA CON GLI ANIMALI: **10 partecipanti** per un totale di 8 incontri di un'ora e mezza
- LABORATORIO PER L'ESERCITAZIONE DELLA MEMORIA: **25 partecipanti** per un totale di 11 incontri di due ore
- ATTIVITÀ YOGA DELLA RISATA: **15 partecipanti** per un totale di 6 incontri di un'ora e mezza
- ATTIVITÀ DI ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA: **14 partecipanti** per 8 incontri di due ore
- ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER PRATICHE BUROCRATICHE E AMMINISTRATIVE: 10 giornate di apertura di due ore per un totale di **30 persone**
- POMERIGGIO CON GLI ASINI: a cura dell'Associazione Amici di Totò, evento unico di tre ore, partecipanti **60 persone**

Altre attività **promosse all'interno del Centro diurno per l'integrazione con il territorio**:
- ATTIVITA' DI GUIDA ALL'ASCOLTO ALLA MUSICA: 13 incontri
- ATTIVITA' DI PERCUSSIONI: 10 incontri
- ATTIVITA' DI VIAGGI: 1 incontro settimanale

Feste, uscite ed eventi:
- FESTA DI CARNEVALE: 28 febbraio 2019
- MERCATINO DI PASQUA: 20-21 marzo 2019
- SECONDA FESTA DEL QUARTIERE: 8 giugno 2019
- Cinema all'aperto Agosto 2019
- Uscite al Castello di Udine, Centro Colibrì, Fiera Idea Natale, Museo Diocesano di Udine, Mercatini e Presepi Città Fiera

……. e molto altro

Nel 2019 nel progetto I.D.A. sono state coinvolte nelle attività e nei servizi riabilitati, diurni e infermieristici oltre **170** persone principalmente del quartiere San Domenico e della Circoscrizione 2 del Comune di Udine e **400** persone coinvolte in eventi e feste.

PROGETTO LIBERAMENTE

Progetto sperimentale per persone con demenza e caregivers “LiberaMente”

Il Progetto sperimentale che la Comunità Piergiorgio vuole proporre anche grazie al finanziamento del Comune di Udine è fortemente innovativo e risponde a necessità emergenti e sempre più in espansione delle persone che a causa dell’età presentano una demenza. La popolazione della città di Udine in data 31/12/2018 presenta 99.518 abitanti di cui il 26% sono anziani, una percentuale che va sempre più aumentando con gli anni e che presenta sempre più persone affette da problemi cognitivi complessi, tra cui la demenza, in particolare la malattia di Alzheimer. Questi numeri sempre in crescita segnalano un forte bisogno di intervenire in maniera preventiva o perlomeno seguire il decorso della malattia anche in ottica riabilitativa. Le gravi difficoltà che la demenza comporta non coinvolge solo le persone che ne sono affette ma anche i loro famigliari e i caregiver soprattutto a livello domiciliare. Con questo Progetto la Comunità Piergiorgio vuole mantenere fede alla sua missione, che è quella di rendere le persone con disabilità e le persone anziane sempre più integrate nel proprio territorio, riducendo ove possibile l’istituzionalizzazione e il ricovero in struttura. Il Progetto sperimentale si propone di intervenire proprio nell’ambito domiciliare con degli interventi mirati effettuati da personale formato in modo da rendere le persone con demenza ed i loro caregiver capaci di partecipare alle attività quotidiane, convivere con le conseguenze della malattia e dei deficit che la stessa comporta, mantenere le abilità residue e migliorare la qualità della vita.

L’intervento domiciliare con persone affette da demenza presenta sempre una forte complessità, molti anziani con demenza vivono a casa con la loro famiglia e con gli aiuti messi a disposizione dei Servizi sociali, gli interventi con queste persone richiedono in modo prioritario il coinvolgimento dell’ambiente circostante, soprattutto dei caregiver che per l’impegno continuo nell’assistenza e nella gestione della persona con demenza presenta una necessità di sostegno sia di tipo formativo che di supporto psicoeducativo per evitare il burnout.

Il nostro Progetto prevede che le persone con demenza vengano trattate a domicilio insieme ai caregiver di riferimento. L’intervento domiciliare è l’ambito privilegiato in quanto le persone con demenza non sono in grado di generalizzare le loro abilità in contesti diversi e si attivano meglio nel proprio domicilio dove l’intervento può essere personalizzato e adattato proprio agli spazi, i tempi, le abitudini già acquisite in una realtà conosciuta e rassicurante. Così facendo l’anziano e il caregiver vengono messi al centro del trattamento. L’obiettivo è quello di mantenere il più possibile la persona presso il suo domicilio cercando di intervenire sulla persona con demenza ma sostenendo soprattutto le persone che se ne prendono cura.

Il Progetto prevede il coinvolgimento di figure professionali di tipo riabilitativo e in particolar modo la Terapista occupazionale che dopo specifica formazione sulla Terapia occupazionale domiciliare per anziani con demenza e loro caregiver effettuerà il trattamento a domicilio delle persone che verranno identificate insieme ai Servizi sociali e/o Sanitari oppure si darà risposta a richieste di utenti o famiglie che presentano le caratteristiche di base per poi intraprendere il percorso di base. Ci saranno varie fasi nel percorso, quella di identificazione del problema e di analisi, quella di definizione degli obiettivi e del piano di attuazione, formazione dei caregiver e quella di attuazione del trattamento.

INAUGURAZIONE SALA BIMBI – PROGETTO SULLA COMUNICAZIONE

La Comunità Piergiorgio Onlus con l'inaugurazione della Sala bimbi sta realizzando un progetto innovativo sul territorio con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei bambini con disabilità e in particolare con bisogni comunicativi complessi. Questa sala è stata realizzata per offrire dei laboratori di gioco a misura di bambino e per favorire la loro vita di ogni giorno.
Un grave deficit comunicativo ha infatti conseguenze sul piano relazionale, cognitivo, linguistico e sociale. La creazione di ambienti ludici, divertenti e dalle atmosfere gioiose, ci permette di aiutare questi bambini promuovendone lo sviluppo delle abilità comunicative ed eliminando le barriere di opportunità e di partecipazione.
Il primo passo del Progetto è stato quello di realizzare questa stanza gioco, nella quale i bambini potranno sperimentare e condividere con genitori, insegnanti ed educatori attività ricreative adattate e facilmente ripetibili anche nell'ambiente di vita, seguiti e supportati dai nostri consulenti e operatori formati nella Comunicazione Aumentativa e Alternativa e nella riabilitazione.
Le attività di laboratorio prevedono anche il coinvolgimento di fratelli o altre figure privilegiate e, dove possibile, di alcuni coetanei (amichetti, compagni di scuola).
L'obiettivo è quello di allargare l'esperienza al maggior numero possibile di persone e di favorire la generalizzazione delle abilità relazionali e interattive che via via si andranno a sviluppare. Tutto questo per evitare che i bambini con disabilità comunicativa siano esclusi dalla possibilità di interagire, di apprendere, di divertirsi attraverso il gioco con tutti gli altri bambini, nella scuola come a casa o negli ambienti dove possono trovare relazioni tra pari, con l'obiettivo di un'inclusione totale dei bambini con disabilità nelle attività e nella vita di tutti i giorni.
L'inaugurazione avvenuta il 17 dicembre 2019 ha visto la presenza di numerose autorità e amici della Comunità Piergiorgio tra cui il Presidente del Consiglio Regionale **Piero Mauro Zanin**, l'Assessore comunale di Udine **Elisa Asia Battaglia**, alla consigliera regionale **Maddalena Spagnolo**, Il taglio del nastro è stato effettuato dal prof. **Mauro Ferrari**. C'è stato anche un momento di festa alla presenza di numerosi bambini intervenuti. L'evento è stato possibile anche grazie al sostegno di privati cittadini e sponsor durante la serata di raccolta fondi a novembre 2018 tenuta al Teatro Giovanni da Udine con Mauro Ferrari e l'Organ Madness Group e della **Ditta Bluenergy**, presente con l'amministratore delegato **Alberta Gervasio**.

PARTECIPAZIONE AL BANDO EISA

La Comunità Piergiorgio ha ripreso in carico una porzione di immobile precedentemente concessa in comodato. Al fine di rendere tale porzione di immobile maggiormente fruibile, dividendo peraltro le attività più prettamente riabilitative da quelle socioassistenziali, il Consiglio d'Amministrazione ha deciso di partecipare con un progetto attuativo al Bando Eisa 2019 promosso dalla Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia.
La proposta era finalizzata al miglioramento di adeguamento alle norme per il superamento delle barriere architettoniche, con l'obiettivo di garantire la massima autonomia alle persone con disabilità, nonché di intervento di adeguamento alle norme di sicurezza antincendio e antinfortunistiche. I nuovi spazi, ad ultimazione dei lavori conclusa, potranno quindi essere utilizzati al fine di sviluppare nuove progettualità, di migliorare l'utilizzo degli spazi e di offrire un ventaglio sempre maggiore di possibilità di sviluppo al servizio semiresidenziale e alla fisioterapia.
L'accettazione del bando è in valutazione presso la Commissione della Regione.

STANDARD DI QUALITÁ

Ai sensi del titolo II della DirPCM 27 gennaio 1994, gli enti erogatori individuano standard di qualità sulla base dei fattori da cui dipende la qualità del servizio. La Comunità Piergiorgio ha definito standard generali e specifici di qualità e quantità di cui assicura il rispetto, tenendo presente che, data la peculiarità dei servizi resi alla persona, in cui l'utente è parte del processo erogativo, risulta difficile individuare degli indici quantitativi che misurino direttamente il servizio erogato.

STANDARD GENERALI

Gli standard di qualità generali corrispondono ad obiettivi di qualità del complesso delle prestazioni rese.

QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI

Sul piano del miglioramento della qualità dei servizi offerti, la Comunità concentra la propria attenzione sui seguenti obiettivi:

- Redigere per tutti gli ospiti un Piano Assistenziale Integrato, contenente anche i programmi riabilitativi relativi ad ogni ambito di intervento, che mira al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'Equipe multidisciplinare, in base ai bisogni della singola persona.
- Redigere un fascicolo sanitario e sociale per ogni ospite.

FORMAZIONE

Gli obiettivi formativi sono coerenti ai progetti di miglioramento della qualità.

Tutti i profili professionali sono coinvolti nei processi formativi che sono finalizzati a:

- migliorare i processi di comunicazione tra operatori e utenti/familiari;
- favorire lo sviluppo del lavoro di equipe e la personalizzazione degli interventi;
- garantire il costante aggiornamento degli operatori dal punto di vista specifico professionale.

A tal fine, la Comunità organizza periodicamente corsi interni e favorisce la partecipazione ad attività formative organizzate da altre realtà, con particolare riguardo ai professionisti sanitari con obbligo di crediti formativi (ECM).

PRIVACY

In base alla Legge 196/2003 sulla privacy, i dati idonei a rivelare lo stato di salute della persona, possono essere trattati solo con il consenso dell'interessato. Il trattamento dei dati comuni e sensibili, va effettuato limitatamente alle seguenti finalità (con l'obbligo del consenso scritto dell'interessato che deve ottenere adeguata informazione):

- Esecuzione della prestazione sanitaria;
- Corretta compilazione delle cartelle cliniche;
- Svolgimento delle attività socio-sanitarie e socio assistenziali;
- Trattamento su sistema informatico.

Tali dati sono sottoposti a idonee misure di sicurezza e conservati per il periodo strettamente necessario. Al momento dell'ingresso in struttura viene richiesto attraverso apposito modulo, alla cui lettura si rimanda, di esprimere liberamente il proprio consenso al trattamento dei dati personali nei modi e nelle forme previste dalla legge.

SICUREZZA

Attuazione Decreto Legislativo 81/2008 Testo unico sulla Sicurezza. La Comunità ha ottemperato agli obblighi contenuti nel decreto legislativo riguardante la sicurezza dei lavoratori e dei residenti in struttura, predisponendo idoneo piano di emergenza, curando il costante aggiornamento dei documenti di sicurezza, nonché la formazione obbligatoria del personale. A tutti i dipendenti viene comunicata l'informazione generale sui rischi a cui sono sottoposti e sulle misure di prevenzione da adottare, sull'uso dei dispositivi di protezione individuale, sulle procedure da seguire in caso di emergenza. Vengono messi a disposizione del personale attrezzature specifiche per la prevenzione/protezione dai rischi. Periodicamente vengono effettuate inoltre delle prove di evacuazione con la supervisione di consulenti esterni.

NORMATIVA IGIENICO-SANITARIA DI RIFERIMENTO

- Regione Autonoma Friuli Venezia-Giulia DPGR n. 083 del 14/02/1990
- Regione Autonoma Friuli Venezia-Giulia DGR n. 3586 del 30/12/2004
- Regione Autonoma Friuli Venezia-Giulia DPR n. 0151/Pres. del 26/07/2016

La Comunità Piergiorgio ha elaborato, ai sensi del D.Lgs. 155/07, il piano di autocontrollo igienico – sanitario con la supervisione e il controllo da parte di consulenti esterni (HACCP).

STANDARD SPECIFICI

Gli standard di qualità specifici corrispondono ad obiettivi di qualità di specifiche prestazioni, rese singolarmente agli ospiti/utenti. Sono, pertanto, direttamente verificabili dall'ospite stesso.
Gli standard specifici sono elencati nella tabella nella pagina seguente:

Servizio	fattori di qualità	standard di qualità	limite
accoglienza	personalizzazione e umanizzazione	programmazione ed effettuazione del colloquio pre-inserimento con la persona interessata e/o i suoi familiari, almeno 24 ore prima dell'inserimento esclusi i casi di ingresso urgente	98%
	personalizzazione: schede di primo ingresso individuale della persona	compilazione almeno 24 ore prima dell'inserimento esclusi i casi di ingresso urgente	98%
	informazioni sui servizi	presentazione dei servizi offerti alla persona o ai suoi familiari almeno 24 ore prima dell'inserimento salvo i casi di ingresso urgenti	98%
servizi di assistenza alla persona	qualità della vita residenziale: alzata, igiene, vestizione del mattino	supervisione per gli ospiti in grado di provvedere autonomamente a queste attività	100%
	qualità della vita residenziale alzata, igiene, vestizione del mattino	per gli ospiti non in grado di provvedere autonomamente a queste attività effettuazione quotidiana al mattino e in caso di bisogno più volte al giorno	100%
	igiene alla persona bagno completo assistito	effettuazione 2 volte/settimana (salvo casi di assenza del comunitario o di rifiuto)	100%
	qualità della vita residenziale accompagnamento ospiti senza autonomia di spostamento	effettuazione dell'accompagnamento quotidiano dalla stanza del comunitario in altri ambienti, all'interno della struttura	100%
	qualità della vita residenziale assistenza all'assunzione della colazione	effettuazione dalle ore 07.30 alle 09.30 salvo indicazioni specifiche	100%
	qualità della vita residenziale assistenza all'assunzione del pranzo	effettuazione dalle ore 12.00 alle ore 13.00 *	100%
	qualità della vita residenziale assistenza all'assunzione della cena	effettuazione dalle ore 19.00 alle ore 20.00 *	100%
	qualità della vita residenziale distribuzione pasti	distribuzione di quattro pasti giornalieri (colazione, pranzo, merenda, cena)	100%
	igiene: cambio vestiario	cambio vestiario settimanale salvo ulteriori necessità	100%
	igiene: cambio biancheria piana	cambio biancheria piana ogni settimana salvo ulteriori necessità	100%
	igiene: cambio asciugamani	cambio asciugamani ogni giorno salvo ulteriori necessità	100%
servizi sanitari	copertura medica	presenza di un medico per un totale di 10/12 ore settimanali	100%
	tempestività della presa in carico del comunitario	effettuazione entro 2 giorni lavorativi dall'ingresso della prima visita medica salvo casi urgenti	100%
	periodicità del controllo dello stato di salute	visita medica semestrale programmata, oltre a quelle necessarie in caso di patologie acute	100%
		rilevazione semestrale programmata dei parametri vitali del comunitario, oltre a quelle necessarie giornaliere	100%
servizi riabilitativi	puntualità degli interventi riabilitativi	comunicazione degli accorgimenti specifici agli I.P. e agli OSS entro un giorno lavorativo dalla sopravvenuta necessità	100%
	personalizzazione	dopo valutazione fisiatrica gli ospiti che necessitano di trattamento vengono presi in carico entro 15 giorni lavorativi	100%
	personalizzazione	addestramento del comunitario e / o del personale, dei familiari all'uso specifico degli ausili entro un giorno lavorativo dalla consegna dello stesso	100%
	periodicità del controllo dello stato di salute	per gli ospiti in trattamento aggiornamento della cartella riabilitativa all'inizio, durante e alla fine del trattamento	100%
servizi per l'igiene e la cura dell'ambiente	igiene e pulizia	effettuazione della pulizia giornaliera (da lun. a sab.) delle stanze (spolverature e lavaggio)	100%
		effettuazione della pulizia giornaliera dei bagni degli ospiti (da lun. a dom.)	100%
		effettuazione di una spolveratura delle stanze degli ospiti nelle giornate festive	100%
		effettuazione di una pulizia giornaliera delle sale da pranzo e dei bagni comuni	100%
servizi generali	assistenza alberghiera	camere con 2 letti	100%
		numero di posti letto con servizi igienici riservati agli ospiti / numero di posti letto *100	93%
	igiene: lavaggio biancheria personale ospiti	entro 1 giorno dalla consegna in lavanderia**	100%
servizi di ristorazione	informazione	conoscenza del menù settimanale, secondo le indicazioni dell'Azienda Sanitaria	98%
	Personalizzazione: richieste aggiuntive	soddisfacimento delle richieste alimentari specifiche entro un giorno lavorativo dalla richiesta o dalla prescrizione medica	100%

* La percentuale indicata non corrisponde al 100% poiché in caso di gite o uscite detti orari potrebbero essere derogati
** Salvo impedimenti oggettivi

LE RISORSE E LE SUE RICADUTE

RISORSE	RISORSE (EURO)	%	NOTE
Enti Pubblici	1.736.711,00	54,9%	Entrate Convenzioni ex. Art.26 e Convenzione Socio Assistenziale
	364.710,00	11,5%	Contributi da Regione Friuli Venezia Giulia L.R.41/96
	422.757,00	13,4%	Contributi progetti formativi F.S.E./LR 22/07 e altri
	23.106,00	0,7%	Incentivi sull'occupazione
Privati	240.081,00	7,6%	Rette da convenzioni con privati
Donatori	15.140,00	0,5%	5x1000 dell'IRPEF dell'anno 2017
	36.088,00	1,1%	Erogazioni Liberali
Altri ricavi e proventi	134.568,00	4,3%	Contributi in conto esercizio, locazioni attive, rimborsi spese, arrotondamenti, altre attività istituzionali, altri ricavi e proventi
Da patrimonio della Comunità	191.806,00	6,1%	
TOTALE RISORSE	3.164.967,00	100%	

Ricaduta delle risorse	(EURO)	%
Personale	1.882.993,00	59,5%
Servizi	937.829,00	29,6%
Costi diretti di gestione	167.005,00	5,3%
Godimento beni terzi	9.980,00	0,3%
Oneri diversi di gestione	4.938,00	0,2%
Ammortamenti e svalutazioni	151.025,00	4,8%
Saldo Proventi finanziari, commissioni bancarie	6.197,00	0,2%
Imposte correnti	5.000,00	0,2%
TOTALE	3.164.967,00	100%

CONCLUSIONI

Nel 2019 abbiamo voluto elaborare la nostra prima Relazione di Missione e Bilancio Sociale, come già evidenziato in premessa, per condividere in maniera semplice ma chiara i risultati della gestione di una realtà seppur complessa ma di grande importanza e rilevanza sociale. Infatti nel 2019 più di 2000 persone, con funzioni e bisogni diversi, hanno gravitato intorno alla Comunità Piergiorgio.

Attraverso questo elaborato, speriamo di essere riusciti a trasmettere quanto sia articolata la nostra realtà e al contempo quanto impegno sia stato profuso per raggiungere ottimi standard di qualità in ogni sua parte.

Partendo dall'idea che la responsabilità sociale sia un elemento determinante nelle organizzazioni del terzo settore, per noi è fondamentale sempre tenere presente i rischi e i danni che possono derivare dal trascurare l'etica dell'attenzione alla persona.

Riteniamo importante riportare, anche nelle conclusioni, l'attenzione sul risultato finale del bilancio che si è attestato a meno € 191.806, rispetto alla perdita conseguita nel 2018 di € 320.534. Nonostante la perdita si stia visibilmente riducendo, siamo consapevoli che l'obiettivo del pareggio sia sempre più vicino, in quanto il riempimento, anche solo della metà dei posti residenziali, che abbiamo disponibili tra le due sedi, permetterebbe di andare finalmente in attivo.

La grande responsabilità che sentiamo è quella di agire concretamente ed efficacemente per il raggiungimento di questo obiettivo, consapevoli del ruolo fondamentale che i servizi pubblici di riferimento rivestono.

Udine, 30/09/2020

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Aldo Galante)